

# PROGRAMMA GENERALE ATTIVITA'



COLLEGIO UFFICIALI DI GARA F.I.C.K.

per il quadriennio olimpico 2013 - 2016

1° step anno 2013

paragrafo	Argomento	pagina
	<b>INDICE</b>	1
	<b>PREMESSA</b>	2
<b>A</b>	<b>ORGANIZZAZIONE INTERNA</b>	2
A1	Incarichi consiglieri DAC	2
A2	Fiduciari Arbitrali Regionali	2
A3	Griglia Giurie - Supervisioni - Modalità	3
A4	Bandi Gara e numero di Ufficiali di Gara Convocati	4
A5	Attività Arbitrale Internazionale	4
A6	Collaboratori Arbitrali	4
A7	Organizzazione Arbitrale Disciplina Polo	4
A8	Formazione (qualificazione, aggiornamento e consolidamento)	5
A9	Esami di qualificazione arbitrale	6
A10	Abilitazioni arbitrali e loro revoca	7
A11	Proposta nuova modalità di Rimborso	7
A12	Software di Gestione delle Attività del Collegio	8
A13	Regolamento Deontologico degli Ufficiali di Gara	8
A14	Linee Guida	8
A15	Compatibilità Arbitraggio / Agonismo	8
A16	Obiettivo Trasparenza	9
A17	Il "Libro degli Arbitri"	9
A18	Budget 2013 - utilizzo	9
<b>B</b>	<b>RAPPORTI con L'ESTERNO</b>	11
B1	Sito Internet	11
B2	Comitati Organizzatori	11
B3	Aggiornamento e Miglioramento dei Regolamenti di Gara	11
B4	Sicurezza	11
B5	Giustizia Federale	12
B6	Sponsor	12
	<b>Conclusioni</b>	12

## PREMESSA

Le linee programmatiche sulle quali si impegnerà la nuova Direzione Arbitrale fanno riferimento a quelle indicate nel programma elettorale del Presidente eletto con le opportune variazioni o implementazioni suggerite dai Consiglieri DAC sono state approvate nel corso della 114ª riunione D.A.C.. Saranno perseguite e sviluppate nel corso del quadriennio 2013-2016, prevedendo di raggiungere i primi obiettivi già dal 2013.

Per semplicità di lettura i titoli dei paragrafi evidenziati sono da considerarsi attuabili nel 2013 e costituiscono il "Programma 2013", gli altri paragrafi costituiscono la parte generale e le attività che saranno svolte nel corso del quadriennio.

## ORGANIZZAZIONE INTERNA

### A1 - Incarichi consiglieri DAC

Gennaro Silvestri in relazione ai risultati delle elezioni e per continuità con la DAC uscente, è nominato Vice Presidente e Consigliere per l'Acqua Piatta (Velocità e Fondo) e Maratona;

Giuseppe D'Angelo avrà il ruolo di Segretario e di Consigliere per l'Acqua Mossa (discesa e slalom);

Maurizio Pelli si occuperà del Settore della Canoa Polo;

a tutti e tre i colleghi vengono affidate anche le corrispondenti discipline associate al Comitato Sport per tutti.

Il ruolo e le attività che dovranno svolgere i consiglieri sono dettate dal Regolamento arbitrale, così come quelle del Presidente, sarà privilegiata l'attenta attività di monitoraggio delle gare e delle prestazioni dei colleghi nonché della casistica in rapporto all'ambito in cui si presenterà.

### A2 - Fiduciari Arbitrali Regionali

In linea con l'art. 15 del regolamento arbitrale verranno stabiliti gli incarichi di F.A.R. con durata di un biennio solare, corrispondente alla metà del ciclo olimpico, rinnovabile. I Fiduciari Arbitrali Regionali, in conformità con le disposizioni emanate dalla Direzione Arbitrale Canoa, coordineranno l'attività arbitrale nel territorio di competenza, in particolare, dovranno:

- a - curare la formazione degli Ufficiali di Gara nelle categorie Aspiranti Arbitri e Arbitri;
- b - designare le Giurie per le gare a carattere regionale e promozionale;
- c - predisporre la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, da sottoporre alla DAC;
- d - curare l'aggiornamento dell'archivio arbitrale regionale;
- e - svolgere ogni altro compito attribuitogli dalla Direzione Arbitrale Canoa o dal Presidente del Collegio.

Il FAR è considerato il fiduciario della Direzione Arbitrale nella periferia e non il rappresentante della Regione di appartenenza nei confronti del centro. Deve

essere una figura autorevole nei confronti degli altri colleghi e, possibilmente, considerato tale dall'ambiente canoistico regionale.

Si cercherà di attivare una rotazione del FAR per allargare le possibilità di crescita e per dare modo a più UU. di Gara di conoscere meglio i meccanismi del Collegio. Naturalmente occorre che vi siano le figure giuste e le condizioni per farlo.

### **A3 - Griglia Giurie – Supervisioni - modalità**

La composizione della griglia delle giurie è un'attività che deve garantire il più alto livello di prestazione del gruppo arbitrale in un contesto di crescita e di sviluppo delle capacità individuali.

I criteri per la definizione della griglia sono:

- a) capacità personali riconosciute dai componenti DAC (nel primo anno);
- b) segnalazioni dei FAR sull'utilizzo dei colleghi regionali poco conosciuti;
- c) disponibilità dichiarata entro la data fissata dalla DAC;
- d) positivi riscontri, nei rapporti stilati dai GAP e dalla DAC in occasione delle supervisioni (curriculum);
- e) economicità delle trasferte;
- f) poche assenze, anche se giustificate, negli anni precedenti;
- g) disponibilità a raggiungere in auto con altri colleghi il campo di gara.
- h) inserimento in griglia per formazione e aggiornamento.

Fatti salvi questi criteri, è auspicabile che, a parità di disponibilità, il numero di gare assegnate sia all'incirca lo stesso per ogni U.G.

Negli anni successivi le scelte che andremo a fare saranno molto più obiettive dato che ci formeremo convinzioni (che non devono essere preconcepite) sulla scorta delle quali prepareremo le griglie.

Il numero di Ufficiali di gara convocabili nelle gare nazionali è stato stimato con il criterio che preveda la copertura dei ruoli principali previsti dal regolamento:

	Velocità	Maratona	Discesa	Slalom	Polo
Gare Internazionali (in Italia)	10	7	4	8	4
Campionati Italiani Serie A	10	6	4	7	3
Gare Nazionali Interregionali Serie A1	9	4	3	7	2
Campionati di Società Serie B	8	-	-	-	1
Gare Nazionali Canoa Giovani	6	-	-	-	-

Il numero può essere aumentato se si convocano UU. di gara provenienti dalla stessa provincia in cui si svolge la gara/partita.

Le supervisioni sono da considerare di estrema importanza, si cercherà di razionalizzarle. Permettono di: verificare il lavoro svolto, approfondire le

conoscenze reciproche e la coesione tra i componenti il Collegio, svolgere attività didattica, affrontare e risolvere le casistiche più complesse e di dubbia interpretazione, conoscere i colleghi mai visti sul campo.

#### **A4 - Bandi Gara numero di Ufficiali di Gara Convocati**

Nell'ottica della riduzione dei costi di viaggio, sarebbe opportuno essere in possesso dei bandi almeno 20 gg. prima della gara. Richiesto al Consiglio Federale.

Da quando i bandi gara vengono redatti dai Comitati Organizzatori abbiamo assistito a un incremento del numero di gare/manifestazione. Nei bandi vengono aggiunte gare di svariato tipo e questo porta a "trattenere" gli Ufficiali di Gara sul campo di gara per 12-14 ore di fila. In queste situazioni la DAC provvederà ad aumentare il numero di UU. di G. da convocare per permettere un minimo di rotazione/cambi sul campo di gara.

#### **A5 - Attività Arbitrale Internazionale**

La DAC predispone le proposte per le gare internazionali al Consiglio Federale sulla base della disponibilità data a livello nazionale (almeno 4 gare) e regionale. La motivazione di questo orientamento è legata al fatto che la disponibilità dei GAI è una risorsa da utilizzare per la crescita di tutti i colleghi del Collegio.

Il Consiglio Federale tenendo conto della esperienza personale, del possibile sviluppo futuro della carriera Internazionale di ciascuno, dell'età, della disponibilità attuale e delle rinunce fatte in passato, del budget disponibile, segnala, a ICF ed ECA, i giudici Internazionali italiani.

A proposito delle gare Internazionali in Italia, i rimborsi spese, fatti direttamente dai Comitati organizzatori, ha creato non pochi problemi negli anni scorsi si vedrà di farli gestire, gradualmente, dalla segreteria FICK. Il vitto e l'alloggio, invece, può rimanere a carico dei suddetti Comitati, rammentando che è indispensabile il rispetto della dignità degli UU.G..

#### **A6 - Collaboratori Arbitrali**

La DAC dopo aver elaborato una bozza di riflessioni per rendere più operativo il disegno dei Collaboratori arbitrali, procederà alla definizione del nuovo Regolamento CAR.

Nel frattempo si invita la Federazione ad attivare procedure atte ad individuare risorse umane che preparate possano essere impiegate nel ruolo.

Al di là di questo verranno stabilite, da subito, in accordo con il Consiglio Federale le procedure per convocarli in maniera formale.

#### **A7 - Organizzazione Arbitrale Disciplina Polo**

La definizione del nuovo Regolamento CAR apre nuove prospettive in senso riorganizzativo per questa disciplina che, come si sa, ha un numero di Ufficiali di Gara disponibili molto basso.

Attualmente, e per la sola canoa polo, possono essere utilizzati gli Ausiliari Arbitri di Canoa Polo (A.A.C.P.), obbligatoriamente messi a disposizione dalle società (almeno due per ogni squadra partecipante alla serie A, A1 e under 21) tra i propri tesserati che hanno conseguito tale qualifica. Agli A.A.C.P. spetta un compenso per ogni partita arbitrata pari a € 5,00 a partita, a carico del Comitato Organizzatore. Ciò crea disparità di trattamento con gli arbitraggi delle altre specialità. E' una situazione che si eredita e che si cercherà di sanare.

Altra possibile novità potrà essere quella di assicurare gli arbitraggi per i tornei più importanti e prevedere, negli altri casi, l'auto-arbitraggio fino a quando il movimento non sarà in grado di individuare e produrre Ufficiali di Gara "veri".

Questa D.A.C. farà scelte mirate per ridare il giusto valore alla presenza dell'Ufficiale di Gara, quale figura al di sopra delle parti, affinché il settore riprenda vigore lasciando fuori gli interessi societari. In questa direzione va l'argomento relativo alla Formazione.

### **A8 - Formazione (qualificazione, aggiornamento e consolidamento)**

Un luogo comune abbastanza diffuso descrive gli Ufficiali di Gara come figure delle quali diffidare e, se possibile, cercare di "ingannare". È molto importante far percepire che il nostro ruolo non è quello di punire comportamenti non a norma attraverso la ricerca della squalifica a tutti i costi, ma quello di aiutare tutti nel poter esprimersi al meglio in condizioni di equità. Evidenziare le irregolarità, infatti, serve a ripristinare situazioni di uguaglianza. Nasce quindi l'esigenza di continuare a migliorare la professionalità degli Ufficiali di gara e di conseguenza anche la loro autorevolezza sui campi di gara.

Si propone la realizzazione di seminari da svolgere su base interregionale, indirizzati a chi aspira a diventare Ufficiale di Gara o C.A.R. (qualificazione), agli Aspiranti Arbitri, Arbitri e Giudici Arbitri con pochi anni di anzianità nella qualifica (aggiornamento e consolidamento) o che intendano acquisire una nuova abilitazione (qualificazione).

A questi seminari potrebbero partecipare anche i dirigenti interessati e/o individuati dal Consiglio Federale e avere valenza formativa per gli allenatori iscritti agli albi federali FICK. A questi ultimi, tra l'altro, si potrebbero riconoscere "crediti formativi".

Gli obiettivi che si pongono sono i seguenti :

- migliorare la conoscenza della struttura federale, dei regolamenti e la loro più opportuna e omogenea applicazione sul territorio nazionale;
- facilitare e migliorare il rapporto fra gli Ufficiali di gara e dirigenti/allenatori iscritti agli albi federali FICK; a questo scopo anche la Casistica, di specifica pertinenza arbitrale, è un argomento interessante da divulgare alle altre componenti federali;
- favorire un clima di collaborazione acquisendo la consapevolezza che tutti gli Ufficiali di Gara, dirigenti e allenatori presenti su un campo di gara, oltre al ruolo intrinseco che ricoprono, hanno un ruolo sociale: sono educatori. Pertanto è fondamentale condividere obiettivi e comportamenti finalizzati a una sana crescita degli atleti.

Costi: viaggio e soggiorno per il relatore e rimborso spese di viaggio in auto con abbinamenti pre-organizzati e imposti per i partecipanti. Richiesta al Consiglio Federale.

La DAC individuerà alcune gare del calendario in cui tenere delle brevi sessioni di formazione/aggiornamento, compatibili con gli orari delle gare. Per queste gare gli UU.G. saranno convocati sin dal pomeriggio precedente la gara e la partecipazione sarà libera e aperta a tutti, ovviamente a proprie spese.

## **A9 - Esami di qualificazione arbitrale**

Gli esami si svolgeranno nel seguente modo.

### **A) ASPIRANTE ARBITRO**

Potranno accedere all'esame coloro che avranno seguito un corso, nella regione di residenza, oppure reputati in possesso di adeguata formazione da parte del FAR della regione che ne avrà curato la formazione;

Gli esami da A.A. si svolgeranno con un questionario guidato ed un colloquio ed eventualmente con una valutazione pratica.

La Commissione esaminatrice sarà composta dal FAR della Regione competente.

### **B) ARBITRO**

Per diventare arbitro il candidato dovrà dimostrare nel corso di un esame comprendente la prova scritta e una teorica di avere una buona conoscenza dei codici di gara, della casistica arbitrale e una buona preparazione di base sulle diverse postazioni della disciplina per cui chiede l'abilitazione, dovrà anche conoscere i riferimenti normativi relativi alla Giustizia Federale e il Regolamento Arbitrale. Si procederà anche ad una prova pratica. La Commissione esaminatrice sarà composta da tre membri:

1. Componente D.A.C. (possibilmente con abilitazione nella disciplina dell'esaminando);
2. F.A.R. della regione di appartenenza del candidato o in subordine un altro membro tra quelli elencati al punto 3;
3. in ordine G.A.O. o G.A.B. o G.A.P. o G.A. fra quelli presenti alla manifestazione sede d'esame;

### **C) GIUDICE ARBITRO**

Dopo almeno quattro anni di attività ininterrotta l'Ufficiale di Gara appartenente alla categoria di Arbitro potrà presentare domanda di ammissione all'esame di qualificazione arbitrale per ottenere la qualifica di Giudice Arbitro.

Per diventare G.A. il candidato dovrà dimostrare di avere una elevata conoscenza dei codici di gara, della casistica arbitrale e un'ottima preparazione di base sulle diverse postazioni della disciplina per cui chiede l'abilitazione, dovrà anche conoscere i riferimenti normativi relativi al funzionamento di tutti gli organi federali.

Le domande per essere accolte dovranno pervenire entro il 30 aprile di ogni anno e le prove d'esame avranno il seguente svolgimento:

- a) tesina scritta sul ruolo del Giudice arbitro Principale;
- b) prova pratica nello svolgimento del ruolo del Giudice Arbitro Principale con il supporto di un tutor;
- c) compilazione del rapporto arbitrale;

Il candidato che avrà superato le tre prove previste sarà invitato a sostenere la prova scritta guidata (questionario a risposta multipla sul Codice di Gara, Regolamento Arbitrale, Statuto, Regolamento Federale e Giustizia).

Avrà superato l'esame il candidato che risponderà esattamente con una media finale di almeno 15/20.

La Commissione esaminatrice sarà decisa dalla DAC.

### **A10 - Abilitazioni arbitrali e loro revoca**

In conseguenza del progressivo diffondersi di nuove discipline e per la sempre più indispensabile specializzazione a garanzia di prestazioni arbitrali di elevato livello, sembrerebbe opportuno valutare la possibilità di introdurre abilitazioni legate alle singole discipline, superando l'attuale regolamentazione a livello di macro raggruppamenti. Si studieranno le possibili soluzioni anche in relazione al budget.

Considerato che l'art. 11 del Regolamento Arbitrale prevede che: "dopo due anni di indisponibilità volontaria all'arbitraggio l'abilitazione è annullata di diritto dalla D.A.C.. Qualora l'Ufficiale di Gara intenda riacquisire l'abilitazione sarà sottoposto ad una prova pratica sotto la supervisione del Consigliere di settore"; la DAC si propone di applicare il regolamento. Per sanare la situazione con riferimento al pregresso si invierà una comunicazione per richiedere il reale interesse a mantenere l'abilitazione. In caso di volontà manifestata, si richiederà di arbitrare già nel corso dell'anno in quella disciplina.

### **A11 - Proposta nuova modalità di Rimborso**

Dopo aver bene valutato, si proporrà gradualmente di far gestire il vitto e l'alloggio dai Comitati Organizzatori, ponendo limiti di "decenza" nella scelta di ristoranti e alberghi: minimo 3 stelle per l'alloggio e almeno un pasto completo giornaliero alla "carta".

I vantaggi di tale operazione sono:

- alleggerimento economico e amministrativo da parte dei colleghi;
- semplicità contabile per l'Ufficio Amministrativo della FICK;
- scelta di ristoranti e alberghi con il migliore rapporto costo/benefici;
- economie di scala;
- maggiore coesione dei colleghi grazie alla possibile concentrazione nello stesso albergo;
- possibilità di organizzare brevi incontri tecnici.



## **A12 - Software di Gestione delle Attività del Collegio**

E' necessario verificare il grado di informatizzazione del Collegio per eventualmente dotare la segreteria arbitri di un software che permetta di gestire e archiviare dati (designazioni, gare, rapporti arbitrali ecc.) che mai più dovranno essere persi.

## **A13 - Regolamento Deontologico degli Ufficiali di Gara**

La nostra attività deve seguire delle regole. Il regolamento deontologico, cioè l'insieme dei principi e delle regole etiche che devono essere seguite dagli Ufficiali di Gara, ci aiuterà in questo percorso. Quindi i primi a fare autocritica saremo noi stessi. La codificazione delle norme deontologiche non deve tendere solo a creare regole nuove ma anche a identificare quelle che sono ritenute tali nell'attuale modo di arbitrare.

Il codice deontologico potrà essere adottato da subito come un semplice impegno reciproco; una volta approvato dall'Assemblea "intermedia" degli Ufficiali di Gara potrà diventare un corpo di norme vincolanti (anche in termini di responsabilità disciplinare) che non potranno essere ignorate dagli organi della Giustizia sportiva.

I doveri e, implicitamente, i diritti che ne risultano sono orientati a disciplinare i rapporti con la DAC, con i colleghi, con gli atleti, con gli organizzatori di gare, con gli Affiliati e con i mezzi di comunicazione (siti Web, social network ecc), al fine di giungere alla elevazione della qualità della prestazione arbitrale in rapporto ai fini educativi dei giovani, della tutela e sicurezza degli atleti e della tutela dell'ambiente naturale in cui si svolgono le manifestazioni canoistiche.

Ogni Ufficiale di Gara deve sentirsi impegnato affinché le norme siano osservate e dovrà collaborare con la DAC per reprimere eventuali comportamenti contrastanti con i principi contenuti nel regolamento deontologico.

## **A14 - Linee Guida**

L'obiettivo di questo quadriennio è quello di realizzare le linee guida che abbiano come base il codice delle gare italiano e come livello di riferimento sia le gare nazionali che quelle regionali. Devono avere una funzione di supporto comportamentale e decisionale ed essere sviluppate tenendo conto dell'esperienza e della casistica. I FAR, che coinvolgeranno gli Ufficiali di Gara della propria regione, dovranno essere i motori del processo di elaborazione. Dopo l'adozione e l'applicazione delle Linee Guida, sarà necessario identificare indicatori di monitoraggio per verificare, nel tempo, se almeno le principali raccomandazioni sono state effettivamente utilizzate in modo da valutarne l'impatto.

## **A15 - Compatibilità Arbitraggio / Agonismo**

Con una lettera dell'inizio del 2012 la DAC proponeva al Consiglio Federale:

"In considerazione della crescente difficoltà a reperire nuove leve per l'attività arbitrale ritiene utile consentire, in via sperimentale, la compatibilità fra l'attività arbitrale e quella agonistica per la categoria master. Inoltre poiché nelle discipline della Polo non è prevista la categoria master e il Dragon Boat è in fase di sviluppo, per quest'ultime (Polo e Dragon Boat) è consentita la compatibilità per tutte le categorie. Pertanto la D.A.C.

propone al Consiglio Federale tramite la commissione carte Federali di adottare un provvedimento che consenta la deroga di cui sopra con le evidenti limitazioni che impediscano ad un Ufficiale di gara di arbitrare in una competizione dove lo stesso partecipa ad una gara in qualità di atleta. Il procedimento oggetto della deroga dovrà essere portato in Assemblea straordinaria degli U.U.G. per la ratifica o meno che si terrà a fine 2014 o inizio 2015”.

Veniva così accolta con **deliberazione presidenziale nr.08/12.**

Ma, a causa di una incomprensione nel testo deliberato, il Consiglio Federale vista la richiesta del Presidente della Direzione Arbitrale Canoa Sante Tarabusi di chiarire la deliberazione presidenziale nr.08/12, rettifica la precedente delibera:

**Del. nr.145/12 Rettifica delibera nr.61/2012** per ratifica deliberazione presidenziale nr.08/12 (dove si evinceva “adozione di un provvedimento che autorizza un ufficiale di gara ad arbitrare in una competizione dove lo stesso partecipa ad una gara in qualità di atleta master, per la canoa polo e dragon boat. La compatibilità è consentita per tutte le categorie”).

Viene rettificata in: “è autorizzata la partecipazione degli UUG alle sole gare della categoria MASTER purché non designati nella giuria. Per le discipline della Canoa Polo e del Dragon Boat tale partecipazione è consentita per le gare di tutte le categorie, purché gli UUG non siano designati nella giuria”.

Poiché le modifiche al Regolamento arbitrale le deve approvare l’assemblea degli Ufficiali di Gara validamente costituita, riunita in Assemblea Straordinaria questo argomento sarà portato in Assemblea Straordinaria di biennio come proposta di modifica al Regolamento arbitrale.

Nelle more dell’espletamento dell’Assemblea Straordinaria viene adottata la Del. nr.145/12 del Consiglio Federale.

#### **A16 - Obiettivo Trasparenza**

Come gesto di trasparenza nei confronti del Collegio e a rendiconto del lavoro svolto, si diffonderà via e-mail e sul sito web, almeno, una sintesi del verbale delle riunioni D. A. C..

#### **A17 - Il “Libro degli Arbitri”**

Si proponeva di essere il “suggello dell’appartenenza al collegio” e di definire la storia, le funzioni, presentare tutti gli appartenenti, anche quelli che ci sono passati per un solo giorno.

L’attività per la realizzazione del libro partita da lontano ha permesso di impostare una serie di schede relative agli Ufficiali di gara in attività. Si dovrebbe cercare di aggiornare le schede inserendo l’attività annuale di ciascun UU. di Gara in modo che diventi anche un archivio dell’attività e predisporre una sezione per coloro che hanno fatto parte del Collegio.

#### **A18 - Budget 2013 - utilizzo**

Il consuntivo 2012 dell’attività del Collegio è stato chiuso a oltre 90.000 €.. Riteniamo che tale cifra, con molti sacrifici, sia quella che potrebbe garantire l’attività nel 2013, se fossero numericamente gli stessi giorni-gara, ma per il

2013, questo numero è aumentato. Nonostante le pressanti richieste pervenute in sede assembleare di rivedere in aumento il budget di rimborso delle spese di soggiorno e di quelle dei pasti oggi fermo a € 100,00 giornalieri (CIRCOLARE N°17/05 - RIMBORSO TRASFERTE COLLEGIO DEGLI UFFICIALI DI GARA), così pure quella di prevedere la diaria per il terzo giorno di gare, quando previsto, la DAC in considerazione della riduzione dello stanziamento federale del 15% preannunciato dal Presidente Federale Buonfiglio, ritiene di non dover dare seguito a tali richieste.

La DAC ripropone una ripartizione della riduzione del budget di 13.500 € applicata proporzionalmente sui centri di costo "rimborso spese" delle varie discipline, e con il solo inserimento della voce "Formazione-Aggiornamento" alla quale viene appostata la cifra di 1.500 €.

<b>SETTORE ARBITRALE</b>	<b>tot. Consuntivo 2012 € 90.000</b>	<b>tot. rivisto € 76.500</b>
Riunioni DAC/FAR/GAP	3.000	3.000
attività velocità-diarie	4.000	4.000
Attività velocità-rimb sp	29.000	<b>22.650</b>
attività maratona-diarie	600	600
attività maratona-rimb sp	3.400	<b>2.700</b>
attività slalom-diarie	3.000	3.000
attività slalom-rimb sp	12.000	<b>9.450</b>
attività discesa-diarie	1.000	1.000
attività discesa-rimb sp	5.000	<b>3.950</b>
attività polo-diarie	3.000	3.000
attività polo-rimb sp	12.500	<b>9.650</b>
varie (far/esami/ecc.)	1.500	1.500
supervisioni	3.000	3.000
compenso Meloni	5.000	5.000
Rimborsi DAC- FAR	2.500	2.500
Formazione - Aggiornamento	1.500	1.500
<b>TOTALE</b>	<b>90.000</b>	<b>76.500</b>

### **B1 - Sito Internet**

Il sito web in questi ultimi dodici anni ha permesso di informare il Collegio su atti, regolamenti, ed eventi, aggiornare e archiviare una serie enorme di dati e foto. Vista la nuova veste di consigliere all'interno della Direzione Arbitrale Canoa del collega D'Angelo e della possibilità che si trovi in difficoltà a continuare a gestire il Sito del Collegio ravvisando la possibilità che qualcuno possa intravedere nel proprio operato un conflitto di interessi, potremmo farlo confluire all'interno del sito ufficiale della FICK.

Per evitare e anticipare eventuali problematiche si potrà aggiungere alla denominazione dell'attuale sito la locuzione "NON UFFICIALE" che potrebbe affiancare quello Ufficiale.

### **B2 - Comitati Organizzatori**

Il monitoraggio compiuto dalla DAC negli ultimi dodici anni ha fatto sì che possano essere individuati i punti critici delle organizzazioni. Su questo argomento, sarebbe opportuno definire linee comuni di intervento e di collaborazione con il Consiglio Federale.

Un metodo di lavoro percorribile, in presenza di situazioni di particolare gravità, è quello di relazionare, formalmente dopo ogni gara, il Consiglio Federale circa le disfunzioni organizzative emerse nel corso delle gare.

### **B3 - Aggiornamento e Miglioramento dei Regolamenti di Gara**

Molte variazioni saranno introdotte ai regolamenti da parte dell'I.C.F., queste saranno approvate definitivamente in febbraio a Glasgow. La DAC sente la necessità di essere coinvolta nel lavoro di adeguamento dei regolamenti nazionali, avvalendosi della collaborazione di altri colleghi, per introdurre precisazioni e chiarimenti che favoriscano il lavoro troppe volte oggetto di interpretazione. Per questo motivo è stato chiesto al Consiglio Federale di attivare un canale di comunicazione che coinvolga la Direzione Arbitrale nella stesura o nell'aggiornamento degli stessi Regolamenti.

Occorre anche predisporre modifiche al Codice delle Gare con particolare riferimento ai campi di gara e al tipo di manifestazione (nazionale, regionale, allievi e cadetti).

### **B4 - Sicurezza**

I regolamenti di alcune discipline prevedono l'utilizzo dei giubbotti salvagenti, senza individuare le caratteristiche che questi devono avere (la spinta in funzione della categoria), ciò crea non pochi disagi a chi deve controllare e problemi di natura penale per tutti i soggetti coinvolti, in caso di incidenti. Viene richiesta al

Consiglio Federale la definizione delle caratteristiche tecniche dei suddetti giubbotti salvagenti.

Inoltre, sempre nei regolamenti tra le dotazioni di bordo dei mezzi destinati al soccorso sono state eliminate le coperte, sarebbe il caso di ripristinare l'obbligo di coperta isoterma (detta anche telino isotermico o metallina) utile per ipotermie e colpi di calore.

### **B5 - Giustizia Federale**

Negli anni abbiamo assistito a numerose letture "creative" delle leggi sportive e all'assenza di considerazione del Ruolo degli Ufficiali di Gara anche nel nostro sport. Richiesta al Consiglio Federale maggiore attenzione.

### **B6 - Sponsor**

Data la situazione di riduzione progressiva e quasi annuale dello stanziamento per gli arbitraggi, se da un lato dobbiamo ottimizzare le risorse, contenere le spese, dall'altro dobbiamo cercare sponsor che agevolino la nostra attività.

E' auspicabile che tutti gli UU. di Gara si impegnino nella ricerca nel proprio ambito di competenze professionali/conoscenze delle sponsorizzazioni.

## **Conclusioni**

Questo quadriennio che ci porterà a Rio de Janeiro nel 2016 sarà sicuramente ricordato come il quadriennio della crisi economica dell'occidente, il mio augurio e quello della DAC che ho l'onore di dirigere è che sia ricordato anche come un quadriennio di grande coinvolgimento degli UU. di gara già presenti o che si affiancheranno da oggi in poi alla nostra famiglia.

L'impegno più ambizioso del quadriennio riguarda la predisposizione e la messa in atto di tutti quei meccanismi che permetteranno di ottenere una preparazione sempre più professionale delle giurie.

Auguri a Tutti Voi e un grande in bocca al lupo a Gennaro, Beppe e Maurizio, che sono sicuro, saranno affidabili compagni di viaggio.

Vitantonio Fornarelli